

## Inquinamento luminoso

Per inquinamento luminoso s'intende ogni forma d'irradiazione di luce artificiale rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste. Produce inquinamento luminoso, sia l'immissione diretta di flusso luminoso verso l'alto, sia la diffusione di flusso luminoso riflesso da superfici e oggetti illuminati con intensità eccessive, superiori a quanto necessario ad assicurare la funzionalità e la sicurezza di quanto illuminato. La luce riflessa da superfici e oggetti illuminati produce sempre inquinamento luminoso. E' necessario quindi porre la massima cura a contenere quest'ultimo il più possibile. Il contenimento dell'inquinamento luminoso consiste nell'illuminare razionalmente senza disperdere luce verso l'alto, utilizzando impianti e apparecchi correttamente progettati e montati, e nel dosare la giusta quantità di luce in funzione del bisogno, senza costosi e dannosi eccessi.

La legge regionale, del 27 marzo 2000 n. 17 (così come modificata dalle L.L.R.R. 5/05/2004, n.12; 21/12/2004, n. 38, 20/12/2005, n.19, e 27/02/2007 n. 5) «Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso», stabilisce che i comuni debbano

Esempio di apparati d'illuminazione per esterni. Zona pedonale privata del complesso residenziale di Via Partigiani, 2011.

dotarsi di Piano di illuminazione integrando lo strumento urbanistico vigente

Sono tutelati dalla presente legge gli osservatori astronomici ed astrofisici statali, quelli professionali e non professionali di rilevanza regionale o provinciale che svolgano ricerca e divulgazione scientifica, nonché le aree naturali protette di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 1 bis.

La Giunta regionale aggiorna annualmente l'elenco degli osservatori.

Le fasce di rispetto per le diverse categorie di osservatori, intese come raggio dall'osservatorio considerato, vengono definite come segue:

- a. non meno di 25 chilometri per gli osservatori di rilevanza nazionale;
- b. non meno di 15 chilometri per gli osservatori di rilevanza regionale;



- c. non meno di 10 chilometri per gli osservatori di rilevanza provinciale.

Il piano dell'illuminazione di cui all'art. 1-bis, comma 1, lettera c), costituisce integrazione al Programma di Governo del Territorio.

Il piano, comprensivo di relazione introduttiva, elaborati grafico – planimetrici, criteri di attuazione e stima economica degli interventi da porre in essere, è conforme alle linee guida regionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale 3 agosto 2007, n. 8950, alle disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo Codice della strada e alle normative tecniche e di sicurezza di settore, oltre a essere adeguato al contesto urbano ed extraurbano e alla eventuale presenza di vincoli ambientali e/o territoriali.

Obiettivi del piano sono:

---

a) la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico;

b) l'economia di gestione degli impianti, at-

traverso la razionalizzazione dei costi di esercizio, anche con il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, e degli oneri di manutenzione;

c) il risparmio energetico, in coerenza con le indicazioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della Direttiva 93/76/CEE"

d) la sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;

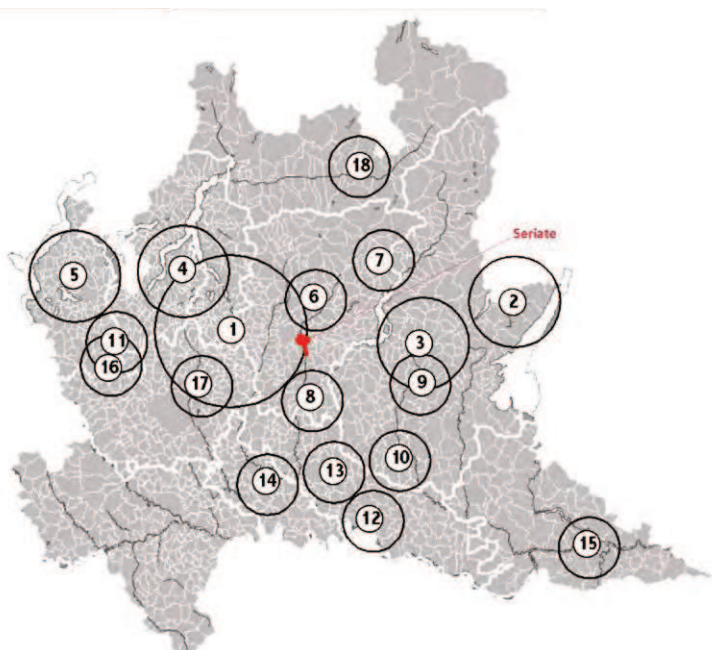
e) una migliore fruizione dei centri urbani e dei luoghi esterni di aggregazione, dei beni ambientali, monumentali e architettonici;

f) la realizzazione di linee di alimentazione dedicate.

---

Il comune di Seriate rientra nella fascia di rispetto dell'osservatorio astronomico Brera di Merate (LC). Risulta quindi assoggettato dalle disposizioni specifiche previste dall'art. 9 (Disposizione per le zone tutelate) della Lr 17/2001.

Osservatori astronomici in Lombardia. Fonte Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità, Regione Lombardia.



## Piano dell'Illuminazione (PRIC)

Il comune di Seriate è dotato di Piano dell'illuminazione (PRIC) che regola l'illuminazione pubblica e privata attraverso un apparato normativo e un apparato sanzionatorio. Questo strumento riporta i risultati del censimento dei corpi illuminanti, la loro collocazione e la tipologia oltre a pianificarne gli adeguamenti e il riassetto illuminotecnico. Il piano individua inoltre due principali aree omogenee sul territorio comunale: la prima corrisponde all'area protetta del Parco naturale del Serio e la seconda comprende la restante porzione territoriale.

Tipo di dato: Fasce di rispetto osservatori astronomici

Fonte, anno: Regione Lombardia, 2001

Scala: sovracomunale

## Sintesi inquinamento luminoso

Per inquinamento luminoso s'intende ogni forma d'irradiazione di luce artificiale rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste. La legge regionale, del 27 marzo 2000 n. 17 (così come modificata dalle L.L.R.R. 5/05/2004, n.12; 21/12/2004, n. 38, 20/12/2005, n.19, e 27/02/2007 n. 5) «Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso», stabilisce che i comuni debbano dotarsi di Piano di illuminazione integrando lo strumento urbanistico vigente

Sono tutelati dalla presente legge gli osservatori astronomici ed astrofisici statali, quelli professionali e non professionali di rilevanza regionale o provinciale che svolgano ricerca e divulgazione scientifica, nonché le aree naturali protette di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 1 bis. La Giunta regionale aggiorna annualmente l'elenco degli osservatori.

Il comune di Seriate rientra nella fascia di rispetto dell'osservatorio astronomico Brera di Merate (LC). Risulta quindi assoggettato dalle disposizioni specifiche previste dall'art. 9 (Disposizione per le zone tutelate) della Lr 17/2001.

Il comune di Seriate è dotato di Piano dell'illuminazione (PRIC) che regola l'illuminazione pubblica e privata attraverso un apparato normativo e un apparato sanzionatorio. Questo strumento riporta i risultati del censimento dei corpi illuminanti loro collocazione e tipologia oltre a pianificarne gli adeguamenti e il riassetto illuminotecnico. Il piano individua due principali aree omogenee sul territorio comunale: la prima corrisponde all'area protetta del Parco naturale del Serio e la seconda comprende la restante porzione territoriale.

### indicatori

Linee elettrodotti alta tensione  
Linee elettrodotti media tensione  
Impianti SRB  
Impianti radiotelevisivi

PRIC aggiornamento/adeguamento  
Interventi di adeguamento illuminotecnici previsti dal PRIC

Fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico di Brera di Merate (LC). Raggio della fascia di rispetto pari a km 25. Fonte Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità, Regione Lombardia.

